

RICERCHE STORICHE SALESIANE

78

ANNO XLI - N.1
GENNAIO - GIUGNO 2022

RIVISTA SEMESTRALE
DI STORIA RELIGIOSA
E CIVILE

RS

LAS

 Istituto
Storico
Salesiano

RICERCHE STORICHE SALESIANE

Rivista semestrale di storia
religiosa e civile

a cura
dell'Istituto Storico Salesiano - Roma

Gennaio-Giugno 2022
Anno XLI - N. 1

78

Direzione:

Istituto Storico Salesiano
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
Tel. 06 872901
E-mail iss@sdb.org
<http://www.sdb.org>
[www.sdb.org/ISS]



*Manoscritti, corrispondenze,
libri per recensione e riviste
in cambio devono essere inviati
alla Direzione della Rivista*

ISSN 0393-3830

Consiglio di Redazione

Thomas Anchukandam
Francesco Casella
Aldo Giraudo
Francesco Motto
Stanisław Zimniak - *caporedattore*

Comitato scientifico

Thomas Anchukandam
Miguel Canino
Francesco Casella
Hendry Selvaraj Dominic
Iván Ariel Fresia
Aldo Giraudo
Francesco Motto
José Manuel Prelezo
Giorgio Rossi
Pedro Ruz Delgado
Stanisław Zimniak

Abbonamento annuale 2022:

Italia: € 28,00
Esteri: € 35,00

Fascicolo singolo:

Italia: € 16,00
Esteri: € 20,00

Amministrazione e abbonamenti:

Editrice LAS
(Libreria Ateneo Salesiano)
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
Tel. 06 87290626
E-mail las@unisal.it

c.c.p. 16367393 intestato a:
*Pontificio Ateneo Salesiano
Libreria LAS*



Al professore don José Manuel Pallezo
docente emerito dell'Università Pontificia Salesiana
Direttore emerito dell'Istituto Storico Salesiano
in occasione dei suoi
90 anni di vita
esprimiamo il nostro grazie
per la sua generosa collaborazione.

RICERCHE STORICHE SALESIANE

RIVISTA SEMESTRALE DI STORIA RELIGIOSA E CIVILE

NUOVA SERIE

ANNO XLI - N. 1 (78)

GENNAIO-GIUGNO 2022

SOMMARIO

SOMMARI - SUMMARIES	1-5
STUDI	
ZIMNIAK Stanisław, <i>Il rettorato di don Paolo Albera (1910-1921): al governo per trasmettere il genuino spirito salesiano</i>	7-65
MAURIZIO Vito, <i>Alle origini del collegio salesiano Astori a Mogliano Veneto (1879-1888)</i>	67-110
FONTI	
PRELLEZO José Manuel, <i>“La pratica della educazione cristiana” di Antoine Monfat e gli “Appunti di pedagogia” di Giulio Barberis: una selezione di passi corrispondenti</i>	111-145
PROFILI	
RUZ DELGADO Pedro, <i>Angel Martín González (1924-1994), profesor, investigador e historiador salesiano</i>	147-159
NOTE	
ZANOTTI Carlo Maria, <i>Accompagnamento e formazione. Una lettura vocazionale del volume IX dell'Epistolario di don Bosco</i>	161-177
CURSI Giancarlo, <i>Tu diventi collaboratore di un'impresa che val la pena di perseguire</i>	179-181
FARINA Andrea, <i>Don Bosco e le autorità civili ed ecclesiastiche: misurarci con il principio di realtà</i>	183-185
RECENSIONI (v. pag. seg.)	187-191
SEGNALAZIONI (v. pag. seg.)	193-194

RECENSIONI

Elias MASILELA, *Larry – Simply Larry. The Story of Father Laurence McDonnell SDB and the Selflessness of the Salesians of Manzini*. Johannesburg, NLSA 2018, 346 p. (Hendry Selvaraj Dominc), pp. 187-189; *Mujeres de la primera hora. La Crónica del Colegio María Auxiliadora de Río Gallegos, Santa Cruz – Argentina. Período de los orígenes 1901 – 1916*. Texto original italiano, traducción al castellano, estudio preliminar y notas por Ana María Fernández. Argentina, Ediciones Don Bosco 2021, 200 p. (María de los Milagros Pierini), pp. 189-191.

SEGNALAZIONI

Jesús M. BOTELLA GUERRERO, *La Obra Salesiana en Linares (1964-2005)*. Madrid, CCS 2016, 418 p. (Pedro Ruz Delgado), pp. 193-194.

SOMMARI - SUMMARIES

**Il rettorato di don Paolo Albera (1910-1921):
al governo per trasmettere il genuino spirito salesiano**

STANISŁAW ZIMNIAK

Il rettorato di don Paolo Albera non è stato oggetto di ricerca monografica, scientifica e sistematica, se si eccettuano poche indagini parziali che però illuminano solo qualche aspetto del suo lungo governo, durato oltre undici anni. Con la presente ricerca vengono esposti solo alcuni importanti aspetti del suo operato come Rettor maggiore, cioè elementi di governo che, pur essendo di capitale importanza, non sono stati ancora tematizzati, oppure sono stati trattati senza i dovuti approfondimenti. Oltre che esporre una documentazione su alcune tematiche, qui studiate, ci interessa in questa ricerca indagare sul “filo rosso” del suo essere e agire da Rettore maggiore della Società salesiana. In tutti i capitoli di questa ricerca si cercherà di mettere in evidenza e documentare la “mens” e lo “spirito” che lo animava, lo muoveva e lo ispirava a fare tutto il possibile per assicurare l’ulteriore sviluppo della preziosa eredità dei suoi stimati predecessori – don Bosco e don Rua – in un periodo segnato da epocali trasformazioni culturali, sociali, politiche e religiose. Un periodo profondamente marcato non solo dal tragico e disumano primo conflitto mondiale, ma anche da altri contrasti molto pericolosi, iniziati già nell’Ottocento, cioè quelli scaturiti da lotte ideologiche, specie quelle esplicitamente avverse alla Chiesa cattolica.

**The Rectorate of Fr Paolo Albera (1910-1921):
in office to transmit the genuine Salesian spirit**

STANISŁAW ZIMNIAK

The Rectorate of Fr Paolo Albera has not been the subject of monographic, scientific and systematic research, with the exception of a few partial investigations that illuminate only a few aspects of his long rule, which lasted over eleven years. The present research only sets out some important aspects of his work as Rector Major, i.e. elements of government that, although of capital importance, have not yet been dealt with, or have been dealt with without the necessary in-depth study. In addition to presenting documentation on some of the themes studied here, we aim in this research to investigate the “guiding thread” of his life and action as Rector Major of the Salesian Society. In all the chapters of this research we will try to highlight and document the “mens” and the “spirit” that animated him, moved him and inspired him to do everything possible to ensure the

further development of the precious legacy of his esteemed predecessors – Don Bosco and Don Rua – in a period marked by epochal cultural, social, political and religious change. A period profoundly marked not only by the tragic and inhuman First World War, but also by other very dangerous conflicts that had already begun in the 19th century, namely those arising from ideological struggles, especially those explicitly opposed to the Catholic Church.

Alle origini del collegio salesiano Astori a Mogliano Veneto (1879-1888)

VITO MAURIZIO

A nemmeno un anno dall'apertura del collegio a Este, nel 1879 don Bosco veniva interpellato dall'ingegner Saccardo a nome del movimento cattolico e della diocesi patriarcale per l'istituzione di una colonia agricola a favore della gioventù povera e abbandonata della città di Venezia. Ma poco dopo comunicava la nuova proposta della signora Elisabetta Bellavite Astori, che aveva a disposizione una cospicua somma a beneficio della gioventù del vicino paese di Mogliano Veneto. Don Bosco accettò il legato, per cui dall'inizio del 1881 ebbe inizio la costruzione del nuovo edificio. I primi salesiani vi giunsero il 18 novembre 1882. Il nuovo direttore dovette affrontare il difficile problema dei destinatari. Ma già al termine del primo anno, furono avviate le scuole, imprimendo all'opera uno sviluppo notevole, tanto che don Bosco, poco prima di morire, fu informato che gli alunni erano centocinquanta quanti ne poteva contenere il collegio stesso.

The origins of the Astori Salesian College in Mogliano Veneto (1879-1888)

VITO MAURIZIO

Less than a year after the opening of the College at Este, in 1879, Don Bosco was asked by engineer Saccardo on behalf of the Catholic Movement and the Patriarchal Diocese to set up an agricultural centre on behalf of the poor and abandoned youngsters of the city of Venice, but, a short time after that, he announced the new proposal by Mrs Bellavite Astori, who had set aside a large sum of money for the benefit of the youth in the nearby town of Mogliano Veneto. Don Bosco accepted the legacy, and so, from the beginning of the year 1881 the building of the new premises began. The first Salesians arrived on 18 November 1882. The new Rector had to face the difficulty of finding the students, but, already at the end of the first school year, the teaching had started, giving the institution a remarkable development to the point of Don Bosco, a short time before his death, being informed that the pupils were 150, the maximum number able to be accommodated by the school buildings.

“La pratica della educazione cristiana” di Antoine Monfat e gli “Appunti di pedagogia” di Giulio Barberis: una selezione di passi corrispondenti

JOSÉ MANUEL PRELLEZO

Questo contributo si propone, come scopo principale, di documentare l’influsso dell’educatore e pedagogo francese della Società di Maria, padre Antoine Monfat (1820-1898), in don Giulio Barberis (1847-1927), responsabile della “scuola di pedagogia” avviata, nel 1874, da don Bosco nella sua prima opera benefico-educativa di Torino-Valdocco. Lo studio, che si colloca in linea di continuità con alcuni saggi e ricerche precedenti, focalizza l’attenzione sull’opera pedagogica di A. Monfat: *La pratica della educazione cristiana* (1879) e gli *Appunti di pedagogia* (1897) di G. Barberis. La puntuale messa a confronto di un significativo numero di testi, tratti da ciascuna delle opere citate, è preceduta da alcune annotazioni riguardanti il contesto storico in cui le stesse opere esaminate videro la luce, e da un breve profilo biografico degli autori dei medesimi.

“The Practice of Christian Education” by Antoine Monfat and “Notes on Pedagogy” by Giulio Barberis: a selection of corresponding passages

JOSE MANUEL PRELLEZO

The main aim of this contribution is to document the influence of the French educator and pedagogue of the Society of Mary, Father Antoine Monfat (1820-1898), on Fr Giulio Barberis (1847-1927), head of the “school of pedagogy” started in 1874 by Don Bosco in his first charitable-educational work in Turin-Valdocco. The study, which is in line with some previous essays and research, focuses on the pedagogical work of A. Monfat: *The Practice of Christian Education* (1879) and the *Notes on Pedagogy* (1897) by G. Barberis. The precise comparison of a significant number of texts, taken from each of the works cited, is preceded by some notes on the historical context in which the works examined saw the light, and a brief biographical profile of their authors.